



Consiglio di Stato

Ufficio Affari Giurisdizionali
Sezione Quarta

All' Università degli Studi della Tuscia
Via S.M. in Gradi n.4- 01100 Viterbo
protocollo@pec.unitus.it

Comune di Orvieto
Rapp. e Difes. Avv. Alessio Petretti
alessiopetretti@ordineavvocatiroma.org

Servizio Ambientali Orvieto Spa
Rapp. e Dif. Avv. Valerio Menaldi
valerio.menaldi@firenze.pecavvocati.it

Associazione Amici della Terra – Sez. Orvieto
Rapp. e Dif. Avv. Giovanni Ranalli
giovanni.ranalli@ordineavvocatitermi.it

OGGETTO: trasmissione ordinanza n. 3298/2016 relativa al ricorso n.2354/2015.

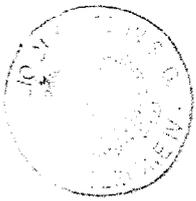
Si trasmette copia conforme dell'ordinanza in oggetto indicata, pubblicata in data 20 luglio 2016, con la quale il Collegio dispone gli incumbenti istruttori in essa indicati.

A tali operazioni provvederà il Rettore della facoltà in rubrica indicata, o persona da lui delegata. Si precisa che per la verifica in questione è posto a carico dell'appellante l'anticipo dell'importo di Euro 1500,00.

Distinti saluti.

Roma, il 21 luglio 2016

L'Operatore Amministrativo
Riccardo FERRETTI



N. 3298/2015 REG.PROV.COLL.
N. 02354/2015 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Quarta)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 2354 del 2015, proposto da:

Comune di Orvieto, in persona del legale rappresentante p.t.,
rappresentato e difeso dall'avvocato Alessio Petretti C.F.
PTRLSS55M25H501M, con domicilio eletto presso il suo studio in
Roma, Via degli Scipioni, 268/A;

contro

Sao Servizi Ambientali Orvieto Spa, in persona del legale
rappresentante p.t., rappresentato e difeso dagli avvocati Valerio
Menaldi C.F. MNLVLR64E29B860Z, Pasquale Cristiano C.F.
CRSPQL75C21D086S, con domicilio eletto presso Pasquale
Cristiano in Roma, piazza Buenos Aires 5;

nei confronti di

Associazione Amici della Terra - Sez. di Orvieto, in persona del
legale rappresentante p.t., rappresentato e difeso dagli avvocati
Manlio Morcella C.F. MRCMNL52H02G148T, Giovanni Ranalli



C.F. RNLGNN65R28L117M, con domicilio eletto presso Giovanni Ranalli in Roma, Via Panama, 86;

per la riforma

della sentenza del T.A.R. Umbria n. 00025/2015, resa tra le parti, concernente variante al piano regolatore generale.

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Sao Servizi Ambientali Orvieto Spa e di Associazione Amici della Terra - Sez. di Orvieto;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 7 aprile 2016 il Cons. Oberdan Forlenza e uditi per le parti gli avvocati Petretti, Gabriele Pafundi (su delega di Ranalli) e Luciano Gallo (su delega di Menaldi);

Vista la propria precedente ordinanza 3 novembre 2015 n. 5018, con la quale è stata disposta una verifica, da eseguirsi da parte di “un ingegnere del Servizio Urbanistica della Regione Umbria, individuato dal dirigente del servizio medesimo”;

Rilevato che, contrariamente a quanto disposto, la verifica è stata effettuata da ingegnere del Servizio Energia di detta Regione, non essendo presente la figura dell'ingegnere in seno al servizio urbanistica, e che, inoltre, l'attività del verificatore è stata supportata da altri soggetti, non contemplati dalla predetta ordinanza;

Considerato che le modificazioni in ordine alla individuazione degli ausiliari del giudice, ex art. 19 Cpa, può avvenire esclusivamente con provvedimento del medesimo giudice che ciò ha disposto, così come eventuali modalità di svolgimento della verifica e/o della



consulenza, eccedenti l'ordinario svolgimento, devono essere previamente autorizzate;

Rilevato che, nel caso di specie, si è incorso in una individuazione del verificatore secondo modalità diverse da quelle indicate in ordinanza e che, pertanto, della verifica e del suo esito non si può tener conto ai fini del presente giudizio;

Preso atto della inesistenza, presso il servizio Urbanistica della Regione Umbria, della professionalità indicata nella citata ordinanza n. 5018/2015, e della necessità di individuare altro organismo pubblico per lo svolgimento di detta verifica;

Ribadita l'esigenza della verifica a suo tempo disposta, al fine di "accertare l'eventuale insistenza di un bosco, secondo la definizione contenuta nell'art. 5 della l. reg. Umbria 19 novembre 2001 n. 28, sull'area di proprietà della S.A.O. s.p.a. e, in particolare, sull'unità immobiliare distinta in catasto al foglio 65, part. 16/p" del Comune di Orvieto (così come già disposto dalla precedente ordinanza);

Ritenuto di poter individuare l'organismo pubblico competente alla verifica di quanto innanzi precisato nella **Università degli studi della Tuscia, Viterbo, Facoltà di Scienze forestali e ambientali**, nel cui ambito, e tra i professori ordinari o associati ad essa afferenti, il Rettore dell'Università individuerà la specifica figura del verificatore; precisato che il verificatore potrà farsi coadiuvare, ove necessario, per l'effettuazione di attività di rilevazione tecnica di supporto, da personale strettamente indispensabile ed individuato nell'ambito della medesima Facoltà;

Precisato che le parti costituite potranno nominare propri consulenti fino al momento di inizio delle operazioni di verifica (alle quali potranno intervenire a mezzo dei propri difensori e consulenti), ed il



cui avvio sarà comunicato dal verificatore presso il domicilio da loro eletto, anche a mezzo fax, almeno cinque giorni antecedenti detta data di avvio;

Precisato che per l'espletamento della verifica è assegnato il termine complessivo di giorni 60 (sessanta), decorrenti dalla data di comunicazione della presente ordinanza al Rettore dell'Università degli studi della Tuscia, o da quella di notificazione, se anteriore, e che entro detto termine il verificatore provvederà anche a depositare la propria relazione, con idoneo corredo fotografico, presso la Segreteria della IV Sezione del Consiglio di Stato;

Ritenuto che l'appellante dovrà versare al verificatore, a titolo di acconto, la somma di Euro 1.500,00 (millecinquecento/00), entro sette giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio delle operazioni di verifica;

Ritenuto di dover fissare, per l'ulteriore corso del giudizio, l'udienza pubblica del 13 ottobre 2016;

Visti gli artt. 19, 63, 66 Cpa;

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quarta)

Dispone l'attività istruttoria indicata in motivazione, secondo le modalità ed i tempi ivi precisati

Manda alla Segreteria per la comunicazione della presente ordinanza alle parti costituite ed al Rettore dell'Università degli studi della Tuscia

Fissa per il prosieguo l'udienza pubblica del 13 ottobre 2016

Così deciso in Roma nelle camere di consiglio dei giorni 7 aprile e 6 luglio 2016 con l'intervento dei magistrati:

Filippo Patroni Griffi, Presidente



Nicola Russo, Consigliere

Raffaele Greco, Consigliere

Andrea Migliozi, Consigliere

Oberdan Forlenza, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE
[Signature]

IL PRESIDENTE
[Signature]

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

IL 20 LUG. 2016

IL SEGRETARIO
[Signature]

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

CONSIGLIO DI STATO

Sezione Quarta

Addi 20-07-2016 copia del
presente provvedimento è trasmesso al
ai sensi dell'art. 89, co. 3, cod. proc. amm.

[Handwritten notes:]
- Comune di Crociolo - Servizi Ambientali Crociolo Spa -
- Associazione amici delle
- Ass. - Sez. Crociolo -
- Regione Toscana (Ver. Forlenza) -

IL DIRIGENTE
[Signature]